

**JAN FABRE - KNIGHT OF THE NIGHT | Galleria Il Ponte, Firenze -
Inaugurazione Venerdì 2 Ottobre 2015 H 18.30**



JAN FABRE
Knight of the Night

venerdì 2 ottobre, h 18.00

GALLERIA IL PONTE
via di mezzo, 42/b
FIRENZE

Jan Fabre
Knight of the Night

a cura di

Bruno Corà

Galleria Il Ponte - Firenze

2 ottobre - 18 dicembre 2015

inaugurazione

venerdì 2 ottobre, h 18:00

E' previsto un incontro con la stampa in galleria alle h 13:00

La Galleria Il Ponte è lieta di presentare la personale *Knight of the Night* di Jan Fabre, che propone un complesso di opere realizzate in periodi diversi (1997 - 2013), che per la prima volta vengono a comporre un *unicum* narrativo incentrato sul romanzo cavalleresco, uno dei temi cardine dell'intera produzione dell'artista.

Il film *Lancelot* (2004) interpretato dallo stesso Jan Fabre, evocando la battaglia dell'eroe contro se stesso, costituisce la trama narrativa di questa saga fiamminga. Nelle sue scene è come se prendessero vita le meravigliose sculture della panoplia creata da Fabre attraverso il magico intersecarsi di scarabei che riverberano e frangono la luce. Nel *Salvator Mundi*, in cui si concretizza l'ideale cavalleresco, l'armatura umana e le corazze degli scarabei sono accomunate. I teschi umani - i cui tratti somatici sono costruiti e delineati anch'essi da una superficie di scarabei, afferrano la preda, la frusta, o sono penetrati dalle chiavi dell'inferno - sono la materializzazione dei sogni e degli incubi che aleggiano all'interno di questa fiaba notturna.

In questa mostra si rivela pienamente l'immaginario dell'artista, che fa entrare il proprio corpo nell'opera e lo pone a confronto con quello di altri individui, nel tentativo di metabolizzarli: "Voglio diventare quello di cui vivo - afferma l'artista - diventando quello che voglio modificandomi, liberandomi di sensazioni ed emozioni ormai note, cercando un nuovo corpo".

Le opere intessono un dialogo con l'osservatore, che non si può limitare a contemplare, ma è chiamato a trascendere da sé, a superare i propri limiti mentali e fisici per entrare dentro il corpo dell'opera. In altre parole, lo spettatore è invitato a divenire il soggetto principale di una metamorfosi. Al fine di dimostrare le infinite potenzialità dell'individuo, è sempre la metamorfosi - in questa mostra quella dell'eroe tragico cavalleresco - che Fabre si prefigge di indagare: ovvero la dimensione indefinita di cambiamento permanente vissuto dall'uomo.

Prossimo spettacolo di Jan Fabre

Mount Olympus - Rome

17.10 Romaeuropa, Teatro Argentina, Roma, Italia